

PROVINCIA DI ORISTANO | CRONACA

Protezione civile: solo quaranta paesi su 88 si sono dotati di norme

Alluvioni, frane, terremoti: 48 comuni senza regole

► Non per tutti la sicurezza è importante. Sono passati due anni dall'alluvione e più della metà dei comuni della Provincia di Oristano, non ha approvato il piano comunale di protezione civile per il rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico. Ciò vuol dire che in caso di qualsiasi emergenza, i cittadini non sanno come comportarsi. Su 88 amministrazioni dell'Oristanese, solo in 40 si sono preoccupati di redigere il documento. L'ultimo Comune che ha approvato il piano è stato Zeddiani.

IL DOCUMENTO. È tutto scritto nel sito istituzionale della protezione civile della Sardegna. Nell'elenco ufficiale dei Comuni della Provincia che hanno trasmesso alla Regione il documento, ne mancano all'appello ben 48. Un dato allarmante visto che non si tratta solo di uno strumento tecnico ma dell'insieme di tutte le azioni da mettere in atto per far fronte ad un evento particolare, come ad esempio un'alluvione, una frana, un terremoto o qualsiasi altra situazione che potrebbe mettere in pericolo i cittadini. Il piano ha lo scopo, infatti, di individuare delle strategie di intervento studiate in base alla peculiarità del territorio, ma anche quali sono le strutture, i mezzi e le risorse disponibili da utilizzare in caso di emergenza.

I COMUNI. Nell'elenco della protezione civile non compare nemmeno il Comune di Uras, che esattamente due anni fa venne inghiottito dal ciclone Cleopatra.



ZEDDIANI

L'ultimo centro che ha approvato il piano di protezione civile per il rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico è stato Zeddiani un paio di giorni fa durante il Consiglio comunale. Nella foto un momento dell'alluvione di due anni fa, ad Uras

Tutte le altre amministrazioni senza piano sono: Aidomaggiore, Ales, Albagiara, Allai, Arborea, Asuni, Baradili, Baratili San Pietro, Baressa, Bauladu, Bidoni, Bonarcado, Boroneddu, Bosa, Cabras, Flussio, Fordongianus, Gonnoscodina, Gonnosnò, Modolo, Mogorella, Montresta, Morgongiori, Narbolia, Nughedu Santa Vittoria, Nurachi, Paulilatino, Pompu, Riola Sardo, Sagama, Samugheo, San Vero Milis, Santu Lussurgiu, Seneghe, Sennariolo, Siamaggiore, Soddi, Solarussa, Sorradile, Tadasuni, Tinnura, Tresnuraghes, Ula Tirso, Villa Sant'Antonio, Villanova Trusche-

du, Villaurbana, Zerfaliu. Zeddiani. L'ultimo Comune che ha approvato il piano di protezione civile per il rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico è stato Zeddiani un paio di giorni fa durante il Consiglio comunale. Il primo cittadino Claudio Pinna tiene a precisare: «Ora il piano verrà inviato alla Regione, nelle prossime settimane lo presenteremo alla popolazione durante un incontro pubblico per spiegare ai residenti quali sono le procedure da attivare in caso di situazioni di emergenza».

Sara Pinna

RIPRODUZIONE RISERVATA